

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

CONSULTA DEI  
VENETI NEL MONDO  
L.R. 2/2003

Vicenza  
27-29 LUGLIO 2017

Documento conclusivo

A Vicenza, Palazzo Barbarano da Porto, si sono riuniti i Consultori per discutere i temi all'ordine del giorno. Presenti all'apertura il Presidente della Consulta e Assessore delle Politiche Migratorie Onorevole Manuela Lanzarin e il Vice Presidente Luciano Alban.

All'apertura dei lavori l'Assessore dà la parola ai Presidenti Associazione Veneti nel Mondo, Aldo Rozzi Marin e Marco Appoggi dell'Ente Vicentini nel Mondo danno il benvenuto a tutti i presenti. Il Vice Presidente della Consulta, Luciano Alban, saluta tutti e in particolare i nuovi consultori.

Il giorno successivo ha apportato il suo contributo anche l'assessore regionale Giuseppe Pan.

I consultori nel corso di un approfondito dibattito svoltosi nel pomeriggio del 27 e nell'intera giornata del 28 sono giunti alle seguenti conclusioni ritenute utili per un corretto coinvolgimento delle varie realtà nell'elaborazione del programma dell'assessorato.

**Valore imprescindibile dell'Associazionismo.** I Consultori ribadiscono il ruolo preminente che deve avere l'associazionismo di emigrazione nelle politiche della Regione. La sua storia, la funzione che esercita e i valori che esprime, sono elementi imprescindibili che devono renderlo interlocutore privilegiato della Regione del Veneto nelle iniziative a favore dei veneti nel mondo.

Le nostre concittadine e i nostri concittadini riuniti in associazioni in Veneto e all'estero svolgono un ruolo importante quale anello di congiunzione tra il veneto e i paesi dove gli oriundi veneti risiedono. Il Veneto dispone infatti di validi conoscitori, sia della cultura locale che della realtà veneta. Di conseguenza deve essere presa in considerazione dalla politica regionale.

**Funzionamento delle associazioni.** I partecipanti ai lavori apprezzano l'impegno della Regione nel contribuire al sostegno economico per il funzionamento delle associazioni e per la spedizione delle riviste associative all'estero.

### **Consulta e Meeting dei giovani veneti.**

**Luogo.** Si ritiene che nel corso del quinquennio almeno una volta la Consulta ed il Meeting di coordinamento dei giovani veneti e oriundi veneti siano realizzata fuori dal Veneto per dare maggiore visibilità e conoscere altre realtà. Per il prossimo anno si propongono due ipotesi: la prima Bruxelles, centro dell'Europa unita ove la Regione del Veneto ha già una sua presenza; la seconda Arborea, come messaggio di attenzione verso le migrazioni interne.

Per la prossima Consulta si auspica una maggiore partecipazione da parte dei rappresentanti regionali e delle diverse entità locali per rendere più efficace il coinvolgimento delle realtà economiche e locali. Si ritiene di conseguenza importante la presenza istituzionale negli eventi di particolare importanza inerenti la tematica dell'emigrazione, per rinforzare i legami con la madrepatria e la trasmissione dei principali valori culturali.

**Giornata dei Veneti nel Mondo.** Si chiede alla Regione che la "Giornata dei Veneti nel Mondo" sia organizzata, a rotazione, in stretta collaborazione con le Associazioni. Si suggerisce altresì che la "Giornata" sia arricchita da contenuti sui temi più attuali

dell'emigrazione e soprattutto che essa veda come protagonisti i Veneti all'estero, favorendo la loro partecipazione.

**Onorificenze "Premio Eccellenze Venete".** Per ciò che riguarda la questione, l'iniziativa è più che condivisa dai consultori che suggeriscono la presenza dei premiati alla Festa dei Veneti nel Mondo.

**Borse di studio.** Inerentemente alla questione "borse di studio", ritenute un ottimo strumento per la conoscenza della propria realtà di origine e della propria cultura, si richiede di semplificare il sistema di richiesta, promuovendo una maggiore comunicazione ed una semplificata modalità di domanda. Questo garantirebbe una maggiore richiesta ed una maggiore internazionalizzazione della nostra offerta formativa.

**Insegnamento della storia dell'emigrazione nelle scuole.** Si ribadisce inoltre l'importanza di dar seguito alla proposta del Coordinamento Associazioni Venete dell'emigrazione (C.A.V.E) riguardante l'insegnamento della storia dell'emigrazione nelle scuole di ogni ordine e grado. È interesse condiviso stilare un protocollo di intesa su codesta tematica. (In attesa di questa formalizzazione si richiede un supporto economico alle associazioni per le realizzazione dell'iniziativa.

**Coinvolgimenti nelle missioni all'estero.** Per una maggiore collaborazione ed una reale condivisione e visione comune degli obiettivi, si invita la Regione a sensibilizzare l'ICE e le Camere di Commercio ed enti affini (Promex, Made in Vicenza, ecc.) affinché qualora intrattengano relazioni con l'estero, queste coinvolgano associazioni territoriali dell'emigrazione, per semplificare il processo di creazione di rete e di interscambi imprenditoriali e commerciali.

**Iniziative a carattere culturale** Tra le priorità vanno inoltre sostenute iniziative a carattere culturale, tanto in Veneto quanto all'estero, per far conoscere la storia della nostra emigrazione moltiplicandole e rafforzandone la valenza. A livello di collaborazione culturale tra le diverse realtà associative, i consultori propongono l'ideazione di un premio/riconoscimento ad una tesi o ricerca sulle tematiche dell'emigrazione con la successiva realizzazione di una collana tematica edita dalla Regione, con la collaborazione di tutte le Associazioni per la sua promozione e la sua condivisione in tutte le province del Veneto.

**Comunicazione.** Ribadiamo l'importanza di continuare a sostenere economicamente le associazioni per la spedizione della rivista, come richiesto in passato.

Viene inoltre ribadita la richiesta per il sostegno alle nuove forme di comunicazione ed informazione digitale adatte al nuovo contesto di mobilità giovanile ed imprenditoriale come ad esempio Globalven.org e Bellunoradici.net.

**Piano annuale 2018.** Con riferimento al programma annuale, si esprime sostanziale adesione agli indirizzi tracciati, ma con le considerazioni e la specifica attenzione ai temi seguenti:

- **Presentazione progetti:** Nel corso degli incontri sono emerse delle difficoltà nel rispetto dei tempi imposti dai bandi di richiesta del contributo alla Regione per la realizzazione delle varie progettualità. Sono state evidenziate in particolare le tempistiche troppo strette sia per la presentazione che per l'attuazione e la successiva rendicontazione. Il principale suggerimento è l'ottimizzazione delle tempistiche tra la presentazione del bando e la data di scadenza per la presentazione della domanda. La

data limite di presentazione è da calcolarsi sulla base dei reali tempi tecnici necessari per l'ideazione, la redazione, la ricerca dei partner e dei partecipanti, la definizione dei costi e di quanto richiesto.

- **Scambi giovanili.** Si suggerisce di non obbligare la reciprocità degli scambi e di non richiedere l'interscambio dei giovani. Purtroppo, organizzare un progetto di questa tipologia richiede doppi sforzi, doppie progettualità, doppi costi e tempi di realizzazione troppo lunghi in confronto ai tempi del bando. Potrebbe esistere, invece, una forma di contributo per progetti inerenti lo scambio in entrata e un'altra per i ragazzi in uscita. L'ammontare del contributo dovrebbe essere maggiore di quanto attualmente previsto (interscambi massimo 20.000 euro di contributo regionale) dato che l'ideazione di progetti internazionali comporta i costi degli spostamenti (voli aerei,..), ecc.
- **Progetti di formazione.** Per i progetti formativi, essendo composte da almeno 150 ore formative (minimo 20 giornate di corso), si riscontrano le stesse problematiche relative a tempistiche di presentazione e di realizzazione. I suggerimenti sono perciò gli stessi di quanto appena citato.

**Per quanto riguarda le priorità.** Fermo restando il finanziamento delle riunioni annuali previste dalle Leggi in materia (Consulta, Meeting e Giornata dei Veneti nel Mondo), le priorità che i Consultori ritengo di evidenziare per l'anno 2018 sono:

1. Sostegno a Federazioni all'estero e delle Associazioni iscritte a registro e Area promozione e informazione (riviste e siti)
2. Area attività culturali
3. interscambio giovani
4. Area formazione
5. Area soggiorni anziani

La Consulta dei Veneti nel Mondo prende atto e formalizza la disponibilità a collaborare all'attuazione di quanto proposto dal Meeting di Coordinamento dei Giovani Veneti e Oriundi Veneti nel Mondo. Lo scopo è quello di ottenere una mappatura generale delle associazioni e dei rispettivi associati nel tentativo di aumentare la visibilità e l'attrattività del mondo dell'associazionismo veneto.

**Rendicontazione di progetti.** Si richiede che nella realizzazione dei progetti venga tenuto conto dei costi delle strutture associative

Si richiede che la Regione Veneto sia presente al tavolo di lavoro presso la **conferenza permanente Stato/Regioni del CGIE** (Comitato Generale Italiani all'Estero)

**Referendum consultivo.** Inerentemente alla convocazione del referendum consultivo previsto per il 22 ottobre del 2017 con il seguente quesito: "Vuoi che alla Regione del Veneto siano attribuite ulteriori forme e condizioni di autonomia?"

Si concorda con il Presidente Luca Zaia quando dice che questo non è il referendum di una persona, di un partito politico, o di area politica determinata, ma è il referendum dei veneti. Si chiede alla Regione che la convocazione del Referendum arrivi in Europa e oltreoceano, con la maggiore informazione possibile. Anche se purtroppo non si potrà votare all'estero, con una buona informazione molti potranno tornare in Veneto a votare o contribuire a stimolare l'afflusso alle urne.

Infine si ringrazia la presenza degli assessori regionali e dei membri degli uffici regionali competenti.

Allegato foglio firme Consultori partecipanti